

## Newsletter n° 86 - 13 luglio 2017

Cari colleghi,

oggi **13 luglio 2017** il Mibact si è finalmente degnato di rendere pubblico quello che tutti noi già sapevamo, con la pubblicazione del [decreto di proroga](#) adottato il 30 giugno scorso, con cui viene fissato il nuovo termine dei lavori della Commissione al **31 dicembre 2017**.

Ancora una volta viene quindi spostata di sei mesi la pubblicazione dell'elenco, ma ancor più grave è stata la completa mancanza di informative, e quindi di rispetto, verso di noi che quest'elenco lo aspettiamo da anni.

Gioverà inoltre ricordare che la notizia della proroga è avvenuta solo dopo che l'avvocato Celli ha inviato una istanza-diffida alla Direzione Generale Educazione e Ricerca in data 3 luglio per conto dei ricorrenti e una istanza-diffida al Segretario Generale del Mibact in data 11 luglio, con cui **ha dato un termine perentorio di 48 ore per la pubblicazione del decreto, minacciando di fare una segnalazione all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) per violazione delle norme sugli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi (già pronta nel cassetto per essere inviata oggi alle ore 13:00)**.

Sempre nel nostro interesse, e grazie alle istruzioni dell'avvocato, abbiamo anche dato la possibilità (sfruttata da centinaia di colleghi) **di inviare la richiesta di accesso civico e poi di accesso ai documenti amministrativi** in modo da poter sapere a che punto è la nostra domanda di qualifica.

Se fino ad oggi abbiamo avuto di mira il Mibact come entità astratta, **d'ora in avanti individueremo dei responsabili, intesi come persone fisiche, e li chiameremo a rispondere di eventuali negligenze e/o inefficienze**.

**Un cambio di strategia che metterà chiunque sbagli di fronte alle proprie responsabilità, così come è sempre stato richiesto a noi, che non abbiamo mai potuto godere di proroghe ed a cui non è stato concesso neppure il minimo errore formale, pena la non validità della domanda.**

Per dar seguito a questa linea, abbiamo concordato con l'Avv. Celli di intraprendere una **serie di iniziative legali**, che saranno poste in essere nei tempi e nei modi che il nostro avvocato riterrà più opportuni.

Le nuove iniziative legali saranno volte a far accertare:

- **l'illegittimità del nuovo provvedimento di proroga** (contro cui faremo ricorso)
- **l'illegittimità del comportamento dell'Amministrazione** (diniego di accesso ai documenti, etc.. contro cui faremo ricorso)
- **il danno da ritardo e da perdita di chance che stiamo subendo** (che chiederemo di accertare a tempo debito con separata azione risarcitoria)
- **le responsabilità in sede penale** (che chiederemo di accertare se a ciò saremo costretti)

Presenteremo poi un esposto:

- all'Autorità Nazionale Anticorruzione (**ANAC**)
- e all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (**AGCM**).

Per **esigenze di natura organizzativa**, le attività di raccolta dei fondi necessari per le iniziative da intraprendere e di gestione delle adesioni, e tutte le connesse attività di coordinamento e di segreteria preliminari all'avvio delle azioni legali, non saranno gestite dall'ARR ma dal *coordinamento ricorsi collettivi- co.ri.col.* (cod. fisc. 94269450485), ente terzo di supporto esterno che curerà la realizzazione dell'iniziativa in collaborazione con lo Studio Legale Celli.

L'adesione alle iniziative che saranno promosse contro il Mibact si perfezionerà con il versamento del **contributo** previsto e con il conferimento della **procura alle liti**.

Il contributo è destinato al pagamento (i.v.a. inclusa) delle prestazioni professionali, delle spese di gestione, delle spese vive e di ogni altra spesa direttamente o indirettamente riconducibile all'iniziativa promossa. **Gli aderenti non dovranno dunque sostenere alcuna altra spesa per l'attività professionale svolta dall'Avvocato.**

La **quota di adesione** è di **€ 70,00** per chi ha già aderito alla cd. "*class action restauratori*" e per chi è socio ARR.

Per tutti gli altri la quota è di **€ 120,00**.

Le istruzioni per aderire le trovate al seguente link

<https://studiolegalecelli.com/iniziative-legali-collettive/>

Inutile ribadire come a fronte di un esborso in denaro minimo, se paragonato al numero di ricorsi ed iniziative sopra elencate, godremo di una tutela legale significativa; il numero delle adesioni ci darà forza e ci permetterà di far finalmente valere i nostri diritti, sinora troppe volte violati.

Aderiamo quindi da subito.

Numerosi

Determinati

Stanchi forse, ma mai domi.

*Il presidente*

Andrea Cipriani